



Figlie Benedettine della Divina Volontà



“Lasciate che i bambini vengano a Me e non impediteglielo, perché Dio dà il Suo Regno a quelli che sono come loro.” *Luca 18,16-17*

La sua misericordia dura in eterno



All'inizio di quest'anno, un piccolo episodio ci ha fatto ridere quando è stato annunciato la "fine della vita consacrata". Una correzione rapida ci ha ricordato che stavamo per commemorare la solenne chiusura dell'Anno della Vita Consacrata e non della vita religiosa. E lo stesso vale per l'anno della misericordia. Anche se fisicamente le porte sante sono state chiuse portando lo straordinario anno giubilare a termine nella solennità di Cristo Re, Dio non ha improvvisamente incrociato le braccia dicendoci: "Mi dispiace, hai avuto la tua occasione. Adesso è troppo tardi. Proprio come il tempo dell'Avvento, dobbiamo guardare indietro l'anno di misericordia come un inizio, un momento di rinnovamento. Aspettiamo e desideriamo la nascita del nostro Salvatore, non per dimenticarlo ancora una volta il 26 dicembre, ma piuttosto per rivitalizzare il nostro amore, che spesso può crescere senza fervore. E mentre noi aspettiamo Gesù, anche Lui ci attende ... per tornare al suo Sacro Cuore con vero pentimento, con affetto profondo e fiducia infantile nella sua misericordia. Sì, siamo consapevoli che può sembrare più come un bollettino quaresimale che di Avvento. Ma se riflettiamo veramente su Chi adoreremo nella mangiatoia la mattina di Natale, quattro settimane non sembrerebbero abbastanza. Preferiremmo invece quei quaranta giorni penitenziali della Quaresima per prepararci a inginocchiarci ai suoi piedi.

*“...Una stella nuova splende sotto la volta del cielo, e con la sua luce va cercando adoratori per condurli a riconoscere ed adorare il bambino Gesù. Tre personaggi, l'uno lontano dall'altro, ne restano colpiti ed investiti da luce superna seguono la stella, la quale li conduce nella grotta di Betlemme ai piedi del bambino Gesù. Ma quale non fu la meraviglia di questi Re Magi, nel riconoscere in quell'infante divino il **Re del cielo e della terra**, colui che veniva ad amare ed a salvare tutti.”* (La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà - 23° Giorno, Luisa Piccarreta)



Cosa c'è in un nome?

Lo scorso ottobre le campane di nozze hanno suonato ancora una volta per i Benedettini della Divina Volontà. Sia suor Maria Maddalena della Divina Volontà e Frate Raffaele Giuseppe Maria dell'eterno Fiat hanno professato i primi voti in una doppia cerimonia completa di Santa Messa celebrata dal vescovo in occasione della festa della Madonna del Rosario.

Ogni volta che si scrive di questi momenti importanti di vita dei nostri fratelli e sorelle, c'è sempre una frase molto lunga con i nomi religiosi completi. Ovviamente non ci chiamiamo quotidianamente l'un altro e non ci presentiamo agli altri con i nostri nomi completi e titoli. Ma firmiamo i nostri voti e le consacrazioni con questi perché hanno un grande significato spirituale per noi. Proprio come il nostro giorno di nascita, i nomi di battesimo sono stati scelti dal Cielo per una ragione, lo Spirito Santo ispira anche i superiori a scegliere alcuni nomi e titoli per i loro figli e figlie quando entrano nel noviziato.

La patrona principale di Suor Maddalena non è chi si potrebbe pensare. Madre Gabrielle Marie ha chiamato lei in onore della piccola figlia della Divina Volontà, Luisa Piccarreta, utilizzando il nome religioso che la Serva di Dio aveva preso come terz'ordine Dominicana - Maria Maddalena. Entrambe donne sante sono state chiamate a fare grandi annunci: Maria Maddalena, l'alba della Resurrezione e Luisa, la nuova alba del Regno della Divina Volontà. Ma non è tutto. Al fine di essere in grado di comprendere la volontà divina - e la grandezza indescrivibile di questo dono che Dio vuole dare di nuovo a noi - si deve prima completamente e profondamente comprendere la Sua misericordia. Il diavolo ha lavorato molto duramente gettando i suoi semi di confusione, tentando di sostituire la vera misericordia divina con la sua falsa imitazione. Eppure non dobbiamo perderci se impariamo dalla cara Maddalena ... uno degli esempi più confortanti e lucenti di amore misericordioso del Signore per noi poveri peccatori.

Quindi cosa c'era di speciale in lei? In primo luogo, Maria Maddalena sentiva un profondo dolore per i suoi peccati e umilmente ha accettato le conseguenze. Come si inginocchiò ai piedi di Gesù, bagnandoli con le sue lacrime di pentimento, Maria non si è difesa di fronte ai farisei accusatori giustificando il suo stile di vita peccaminoso, o incolpare qualcun altro per le sue azioni. Ha riconosciuto il fatto di essere una peccatrice e di avere un disperato bisogno della misericordia di Dio. Possiamo dire lo stesso di noi?



Sì ... Maria Maddalena conosceva il suo nulla, ma questo è solo la metà del motivo per cui lei è così grande. Così grande che Gesù la difende e loda più di una volta nei Vangeli. Così grande che ha ricevuto la grazia e il coraggio di restare ai piedi della Croce. Così grande che è stata scelta per essere la prima, dopo la Madonna, a vedere Cristo risorto. Come il buon ladrone, Maddalena ha ricevuto un'enorme grazia, perché nello stesso momento ha riconosciuto la sua colpevolezza, ed anche una incondizionata fiducia nella misericordia di Dio. Tutto ciò ha trasformato in Maria una profonda gratitudine e amore per il suo Signore e Salvatore.

Questo è ciò che fa la vera misericordia. Essa ci chiede di confessare la verità sui nostri peccati in modo che possiamo essere liberati dalle nostre miserie e godere di una pace duratura. Essa ci porta a un amore più forte e di ringraziamento al Padre che ci ha perdonato così tanto. Ci riempie di profonda umiltà, approfondendo così la nostra unione con Dio. Cosa fa la falsa misericordia? Distorce la verità rendendola addirittura nemica, porta frutti di presunzione, tiepidezza, e orgoglio. La porta larga e spaziosa è più facile da attraversare, ma secondo le parole di Gesù quella è la via che conduce alla perdizione. Se mai ci sentiamo titubanti della via che stiamo percorrendo prendiamo come esempio Maria Maddalena in modo che anche noi possiamo scegliere la parte migliore.

[Gesù a Luisa]: *“Figlia mia, quando un'anima è convinta di aver fatto male nell'offendermi, già fa l'ufficio della Maddalena, che bagnò i miei piedi con le sue lacrime, li unse col balsamo e li asciugò coi suoi capelli. L'anima, quando incomincia a rimirare in sé il male che ha fatto, mi prepara un bagno alle mie piaghe. Vedendo il male, ne riceve*



Sr. Maria Maddalena – la sua prima Festa di Ringraziamento come una sposa di Cristo.

un'amarezza e ne prova un dolore e con questo viene ad ungere le mie piaghe con un balsamo squisito. Da questa conoscenza, l'anima vorrebbe fare una riparazione e, vedendo l'ingratitude passata, si sente nascere in sé l'amore verso d'un Dio tanto buono e vorrebbe mettere la sua vita per attestare l'amore suo, e questo sono i capelli, che come tante catene d'oro, la legano all'amore mio." (Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, volume 2, 28/10/1899)



Ecco tua Madre

Nostra Signora di Guadalupe

Patrona delle Americhe: 12 dicembre

Cinque anni fa, alla vigilia della festa della Madonna di Guadalupe, Madre Gabrielle Marie e suor Maria Francesca erano le prime Figlie Benedettine della Divina Volontà a professare i voti perpetui. C'è così tanto che si potrebbe dire riguardo la "donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi" (Ap 12, 1): il racconto storico delle apparizioni della Madonna in Messico, la sua sorprendente somiglianza con la donna descritta nel libro della Rivelazione, il suo apparire incinta di 3 mesi per la lotta contro la pratica del sacrificio umano diffuso tra gli aztechi di quel tempo, il suo significato di oggi per il movimento pro-vita, i numerosi aspetti scientificamente inspiegabile della sua immagine miracolosa, etc. etc. Tutto questo può essere trovato in dettaglio con una veloce ricerca su Internet (che consigliamo vivamente). Per noi la Madonna di Guadalupe è soprattutto la nostra Madre ...

"Sappi e tieni presente che tu sei il più piccolo dei miei figli e Io sono la Vergine Maria, Madre del Dio Vero che dà la vita; del Creatore degli uomini ai quali sta sempre vicino, del Padrone del Cielo e Signore del mondo. Desidero vivamente che in questo

luogo mi venga costruita una Chiesa, dove far vedere e dare tutto il mio amore, la mia pietà, il mio aiuto e la mia protezione; perchè io sono davvero la vostra Madre piena di compassione, tua e di tutti voi che vivete uniti in questa terra, e di tutti gli altri uomini che mi amano, m'invocano, mi cercano e confidano in me; qui raccoglierò le loro lacrime, consolerò la loro tristezza, avrò cura e porrò rimedio alle loro pene, miserie e ai loro dolori..... Ascolta e ricordati, figlio mio, che quello che ti spaventa e ti affligge non conta; non si turbi il tuo cuore; non aver paura di questa malattia e di qualsiasi altra malattia o angustia. Non sono qui Io, tua Madre? Non sei forse sotto la mia ombra e protezione? Non sono io la tua salute? Non stai sul mio cuore e fra le mie braccia? Di che cos'altro hai bisogno?" (La Vergine Maria a San Juan Diego 1531)

Si può facilmente capire perché l'immagine di Guadalupe è così spesso scelta per rappresentare la stessa Vergine Maria che quattrocento anni dopo, ha rinnovato la sua stessa promessa materna di amore attraverso gli scritti della Serva di Dio Luisa Piccarreta: *"Io l'Imperatrice celeste, penserò a tutti i tuoi bisogni, purché tu acconsenta di vivere unita in me."* Vuoi imparare a vivere più unito alla Madre che ti ama così tanto? Scarica l'intero PDF della *Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà* dalla pagina "l'albero della famiglia" del nostro sito web (basta scorrere fino a Luisa).



Laudate Dominum



Finalmente l'abbiamo fatto! Dopo diversi suggerimenti dello Spirito Santo ed entusiaste discussioni a tavola, Madre Gabrielle Marie ha deciso di fare un salto indietro nel tempo al tradizionale Breviario Romano. In altre parole, stiamo pregando l'Ufficio Divino come comunità in latino. Perché il cambiamento? Soprattutto sentiamo che è la volontà di Dio. Anche se in un



primo momento il cambiamento ci sembrava un pò travolgente abbiamo comunque sentito che era qualcosa che dovevamo fare. Con il male che c'è oggi nel mondo, la Madre ha sentito che le nostre preghiere potrebbero essere una spinta in più. Il latino non ha poteri magici, ma ci sono grazie speciali che accompagnano il linguaggio reale della Chiesa universale. In realtà, molti sacerdoti esorcisti che madre Gabrielle Marie ha avuto l'occasione di incontrare durante i suoi anni nel monastero delle Clarisse di Madre Angelica le hanno confidato che il diavolo in realtà odia il latino, e gli esorcismi sono più efficaci quando si prega nella lingua classica. Così la Madre dice semplicemente che: *"Qualunque cosa al diavolo non piace, noi ne vogliamo fare di più."*



A parte la differenza di lingua, il Breviario Romano è anche molto più ricco di salmi rispetto alla Liturgia delle Ore. Ogni settimana esso copre l'intero Salterio (Libro dei Salmi, 150 in totale) al contrario del ciclo di quattro settimane del breviario in lingua italiana. Anche se l'Ufficio Divino ora ci occupa più tempo e anche se ancora balbettiamo la pronuncia latina e canti, da quando c'è stato questo cambiamento tutti noi sentiamo la presenza dello Spirito Santo molto più vivo nelle nostre preghiere comuni. Forse è per questo che il Concilio Vaticano II ha incoraggiato i religiosi e le comunità religiose contemplative a mantenere quando possibile la lingua ufficiale di rito latino della Santa Madre Chiesa. In più, cantare qualche canto di lode extra ogni giorno - gli stessi che Gesù e la Vergine Maria hanno pregato più di 2000 anni fa - certo non fa male.



Le Indulgenze Plenarie:

quello che sicuramente vorreste sapere

Che cosa è esattamente l'indulgenza?: "L'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per *i peccati, già rimessi*" (CCC # 1471). Un' indulgenza plenaria cancella tutta la pena dovuta al peccato e può essere acquisita per sé o applicata per un'anima del Purgatorio.

Troppo bello per passarci su! Come si può ottenerne una?: La Santa Madre Chiesa ci dà tanti modi, molti dei quali includono la parola "speciale" - in giorni particolari o occasioni speciali, in luoghi particolari o durante momenti speciali della propria vita. Questo è ciò che ci ha fatto tutti divertire durante l'anno giubilare straordinario della Misericordia ogni volta che abbiamo attraversato una delle porte sante. Ma ci sono anche altri modi per poter ottenere l'indulgenza in un dato giorno o in qualsiasi luogo, alcuni dei quali possono già far parte della vostra vita ordinaria ...

- Leggere la **Sacra Scrittura** per almeno 30 minuti
- Recitare il **Santo Rosario** (i 5 misteri consecutivi) in chiesa, in pubblico, in famiglia, nella comunità religiosa, o con una pia associazione accompagnata dalla meditazione dei misteri.
- **Adorazione del Santissimo Sacramento** per almeno 30 minuti.

Devo fare qualcos'altro?: Sì ... l'indulgenza non è solo una carta per "uscire gratis dalla prigione". Offrendo ai suoi fedeli la possibilità "di ottenere dal Padre della misericordia la remissione delle pene temporali"



dovute per i suoi peccati, così la Chiesa non vuole soltanto venire in aiuto a questo cristiano, ma anche “spingerlo a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità.” (CCC # 1478).
Quindi, ecco ciò che rimane per completare l'affare ...

- 1) **Confessione sacramentale**, lo stesso giorno o alcuni giorni (circa 20) prima o dopo dell'atto dell'indulgenza. Una confessione sarebbe sufficiente per soddisfare i requisiti per diverse indulgenze nello stesso periodo di tempo, anche se ogni giorno si può ottenere una sola indulgenza. Dal momento che si deve essere in uno stato di grazia prima del termine dell'indulgenza, la confessione sacramentale è necessaria prima per quelli con un peccato mortale sulla loro anime.
- 2) **Ricevimento della Santa Eucaristia**, preferibilmente lo stesso giorno che l'indulgenza viene eseguita, ma può anche rientrare nello stesso arco di tempo consentito per le confessioni. Una santa comunione deve essere ricevuta separatamente per ottenere un'indulgenza plenaria.
- 3) **Preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre** (abituamente, ma non solo, un "Padre nostro" e "Ave Maria").
- 4) **Il distacco completo da ogni peccato**, anche veniale. In altre parole, anche se tutti noi abbiamo le nostre debolezze umane, dobbiamo almeno essere disposti a rinunciare a tutti i peccati senza eccezioni.



Allora, qual è il trucco ?: Nessuno. Dio è infinitamente buono e la sua misericordia scorre in abbondanza attraverso la Sua Chiesa. (Per maggiori informazioni sulle indulgenze, visita...
www.preghiereagesuemaria.it/libri/manuale%20delle%20indulgenze.htm)



Ecco la stagione di misericordia!

(anzi, piú misericordia)



Guardiamo le opere di misericordia per qualche idea:

Opere di misericordia spirituali

1. Ammonire i peccatori
2. Insegnare agli ignoranti
3. Consigliare i dubbiosi
4. Consolare gli afflitti
5. Sopportare pazientemente le persone moleste
6. Perdonare le offese
7. Pregare Dio per i vivi e per i morti

Opere di misericordia corporale

1. Dar da mangiare agli affamati
2. Dar da bere agli assetati
3. Vestire gli ignudi
4. Alloggiare i pellegrini
5. Visitare gli infermi
6. Visitare i carcerati
7. Seppellire i morti



‘Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.’ Allora i giusti gli risponderanno: ‘Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?’ Rispondendo, il re dirà loro: ‘In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.’ (Matteo 25,35-40)

Grazie a tutti voi che siete stati misericordiosi con noi sia spiritualmente o corporalmente e che continuate a supportare la nostra piccola famiglia con le vostre preghiere e con il vostro sostegno finanziario. Possa Dio continuare a benedire i vostri cuori generosi nella sua Santissima e Divina Volontà!



Vi assicuriamo che voi e le vostre famiglie sarete ricordati in tutte le nostre preghiere in questo periodo di Santo Avvento e Natale.

*Ogni lode, onore, gloria e ringraziamento al nostro bambino re!
Buon Natale e un Felice Anno Nuovo!*

Se vi sentite chiamati a donare alle Figlie Benedettine della Divina Volontà in questo periodo di Natale o durante l'anno, si può effettuare un contributo con carta di credito / debito sulla pagina "Donazioni" del nostro sito web: www.bendv.com

Oppure, ecco le nostre coordinate per fare un bonifico:

**Le Figlie Benedettine della
Divina Volontà**

Piazza Garibaldi, 26
47867 Talamello (RN)
tel. 0541.922205
daughtersofdivinewill@gmail.com

BancoPosta, Filiale di Rimini
IBAN: IT 75 U 07601 13200
001034970648
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

Saluti da Talamello!

